



REG. N. 110/09

***Contratto per l'Elaborazione delle Linee Guida  
per la Progettazione del Parco Ecologico (ex-Discarica di Cà Mascio)***

**tra**

L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" – Dipartimento di Scienze dell'Uomo, dell'Ambiente e della Natura, C.F. n. 82002850418 e P. IVA n. 00448830414, con sede legale in Via Saffi, 2, 61029 Urbino (PS), rappresentata dal Rettore Prof. Giovanni Bogliolo autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2009 con delibera n. 74, (nel prosieguo del presente atto denominata "Università")

**e**

Il Comune di Montecalvo in Foglia (PU) – C.F. e P.IVA 00360650410, con sede legale in Montecalvo in Foglia (PU) P.zza Municipio n. 1 rappresentata dal Geom. Sanchini Alfonso nato a Urbino il 18/09/1957 residente in Montecalvo in Foglia Via Venezia, 9 – 61020 Cà Gallo in qualità di Responsabile Area Tecnica Comunale individuato con deliberazione G.M. n. 38 del 17/04/2009, (nel prosieguo del presente atto denominato "Comune")

**e**

La Società Intercomunale di Servizi spa, C.F. e P. IVA 01286000417, con sede legale in Montecalvo in Foglia, Via del Popolo n° 21, rappresentata dal Presidente / Legale rappresentante Carlo Poggiaspalla, autorizzato con delibera di Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2009 (nel prosieguo del presente atto denominata "Sis")

**1. Premessa**

**a.** Con il presente atto, le parti concordano di sostanzare i contenuti del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Comune, Sis e Provincia di Pesaro/Urbino, in data 23

ottobre 2008, attraverso l'affidamento all'Università delle funzioni indicate nel presente contratto.

**b.** Il ruolo e le funzioni attribuite all'Università, nel contesto dell'incarico ad essa affidato con il presente contratto, escludono la sovrapposizione con le competenze dei soggetti istituzionali e delle altre figure gestionali. Viene contestualmente ricercata ed assicurata la massima sinergia tra tutti i vari attori del sistema, nell'ottica del perseguimento degli scopi di tutela dell'ambiente e della salute, previsti dalla normativa e ribaditi nel protocollo d'intesa.

**c.** Le azioni conseguenti alla presente convenzione dovranno tenere conto del quadro di compatibilità economica determinato dal Piano Industriale per la Chiusura della discarica, approvato dal CdA Sis in data 08 gennaio 2008, nella considerazione che la prevista chiusura dell'impianto stesso, non consente di finanziarie ulteriori investimenti oltre quelli espressamente previsti e deliberati.

## **2. Piano di Ripristino Ambientale e Parco Ecologico – Linee Guida**

**a.** Oltre alle specifiche previsioni normative in materia di ripristino ambientale, il suddetto protocollo d'intesa fissa l'obiettivo di realizzare nel sito di discarica un parco ecologico, che ne consenta una fruibilità pubblica.

Si rende pertanto necessario tracciare opportune Linee Guida per la conseguente progettualità.

**b.** Le attività di sorveglianza e controllo, condotte in conformità alla normativa vigente, garantiscono la verifica del rispetto dei parametri e degli standard qualitativi.

Con il contratto in questione, le parti intendono peraltro approfondire il quadro degli impatti a livello di ecosistema a scala più vasta, per meglio definire le suddette linee guida.



In relazione alle specificità del sito, si intende quindi identificare gli effetti che le attività di discarica medesima possono indurre sull'ambiente circostante e, più in generale, le interazioni possibili con lo stesso, in essere e prevedibili per il futuro.

c. Lo studio dell'ambiente circostante nel suo complesso può infatti meglio consentire di leggere i risultati dei controlli già in atto sull'impianto e verificare il reale stato dell'ambiente a scala più vasta, a maggiore garanzia di tutela dell'ambiente e della salute.

d. Questa attività ulteriore risulta di particolare importanza ed interesse, anche per garantire il miglior risultato delle operazioni di ripristino e di post-gestione dell'impianto rispetto alle finalità ricercate, nell'ottica della coerente restituzione finale dell'area di discarica al paesaggio e al sistema ecologico di riferimento.

e. La discarica è ubicata in un'area conclamata in frana (classificata con il codice F-02-0862 dall'Autorità di Bacino della Regione Marche), per cui il progetto di recupero ambientale che si intende sviluppare dovrà avere tutti i requisiti che possono permettere le eventuali attività compatibili; le linee guida in questione sono pertanto indirizzate a caratterizzare – in modo concreto, coerente e conseguente – il progetto medesimo.

f. Il sistema di gestione e di controllo della discarica di Cà Mascio si conforma ai dettati normativi delle varie leggi di settore, in particolare il D. Lgs. 36/2003 e il Testo Unico dell'Ambiente D. Lgs. 152/2006.

g. Il sistema medesimo prevede inoltre la presenza di tutti i soggetti indicati dalla legge, ciascuno con le proprie rispettive competenze ed attribuzioni: Provincia, Comune, Regione, Arpa, Asl, Forestale, NOE/CC, Apat, ecc...

h. Le autorizzazioni fondamentali che riguardano l'attività della discarica in questione sono:

- la determina dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Pesaro/Urbino, n° 4444/2005 (procedimento complesso di autorizzazione in adeguamento al D. Lgs. 36/2003);
  - la delibera di Giunta provinciale n° 281/2008 (costruzione e gestione del lotto VIIB-2);
  - la delibera di Giunta Provinciale n° 38/2009 (valorizzazione energetica del biogas);
  - la delibera di Giunta Provinciale n° 76/2009 (riconoscimento della sottocategoria di discarica per rifiuti non pericolosi, di cui al punto c, comma 1, art. 7 del DM. 03/08/2005).
- i. Ai fini delle funzioni previste nel presente contratto – oltre al citato protocollo d'intesa – assumono inoltre rilevanza le procedure e le prescrizioni, definite negli appositi Tavoli Tecnici Provinciali e debitamente formalizzate nella Documentazione Operativa relativa a:
- Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC),
  - Piano di Gestione Operativa (PGO).
- j. Oltre al Direttore Tecnico di Discarica (D.T.D.), che è il responsabile della conduzione operativa e della gestione dell'impianto, è contemplata anche la presenza del Soggetto Attuatore (S.A.) del PSC., che ha la responsabilità dell'effettuazione e delle verifiche di tutte le operazioni di controllo ambientale.
- k. Sis ha inoltre individuato un'ulteriore figura indipendente che ha il compito di controllare i risultati delle analisi chimico-fisiche e di redigere appositi report in merito.

### 3. Obiettivi e Durata del Contratto

- a. Redazione di Linee Guida funzionali alla realizzazione di un progetto di

  
  




Ripristino e Recupero Ambientale del sito di discarica, compatibile con vocazioni e le attitudini dell'area (ZPS), tenuto conto delle dinamiche in atto (frana classificata con il codice F-02-0862 dall'Autorità di Bacino della Regione Marche) e delle destinazioni d'uso di tipo pianificatorio, in particolare per ciò che concerne la progettazione del Parco Ecologico, di cui all'art. 1 del citato Protocollo, nella specifica considerazione della sua programmata ed oggettiva fruibilità pubblica.

- b. Valutazione della progettualità di recupero ambientale, sulla base delle criticità e delle opportunità ambientali, che caratterizzano il sito di discarica.
- c. Considerazioni in ordine alla tenuta ecologica della discarica e delle tendenze evolutive dell'ambiente al contorno.
- d. Predisposizione del quadro conoscitivo di base per l'efficace finalizzazione e progettazione delle opere di ripristino ambientale.
- e. Per il perseguimento dei fini come sopra delineati, le parti si impegnano infine a condurre azioni integrate e sinergiche per la ricerca ed il convogliamento delle opportune fonti di finanziamento (Comunità Europea, Regione, Provincia, ecc...).
- f. Le funzioni di cui al presente articolo vengono svolte dalla data di stipula del presente atto, durante il periodo residuo di attività gestionale della discarica, la cui chiusura è prevista per il 31 dicembre 2010, e nei due successivi anni in cui sono previste le attività di capping/copertura delle vasche di abbancamento; il termine contrattuale viene pertanto fissato al 31 dicembre 2012.

#### 4. Funzioni attribuite all'Università

- a. Le funzioni attribuite all'Università in forza del presente contratto devono essere strutturate e svolte in piena sintonia e collaborazione con il sistema integrato citato in premessa all'art. 1, nell'ottica di contribuire a sviluppare il progetto di fruizione

dell'area.

- b. Nell'espletamento delle funzioni ad essa conferite, l'Università si avvale di tutta la documentazione tecnica e conoscitiva disponibile; Sis si impegna a fornire in merito tutta la collaborazione e la documentazione necessaria, consentendo e concordando l'accesso alle aree oggetto di studio.
- c. Nelle predisposizione delle linee guida, l'Università effettuerà apposite considerazioni sulle prospettive geomorfologiche del sito di discarica (stabilità complessiva del versante) e sul bilancio idrologico e idrogeologico del sito medesimo (acque meteoriche, percolato, possibili vie di migrazione e veicoli di diffusione degli inquinanti, ecc..)
- d. Tenuto conto dell'affidamento in concessione ad una ditta terza per la valorizzazione energetica del biogas prodotto in discarica, l'Università si potrà relazionare con la ditta stessa, oltre che con Sis, per procedere alla definizione delle opportune considerazioni attinenti il biogas, da riportare nelle linee guida oggetto d'incarico.
- e. L'Università effettuerà una misurazione annuale – tramite metodologia della camera d'accumulo portatile – dei flussi puntuali di emissione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) e metano (CH<sub>4</sub>) nel corpo discarica, con la conseguente elaborazione geo-statistica dei dati sperimentali di flusso e stesura della relativa mappa areale delle emissioni risultanti.
- f. L'Università valuterà gli effetti che le emissioni residue di biogas potrebbero avere sulla presa ed il radicamento delle tipologie di vegetazione finale.

## 5. Funzioni di Monitoraggio Ecologico

- a. La parti convengono di approfondire ulteriormente la valutazione dell'impatto, che l'attività di gestione della discarica induce sul complessivo sistema ambientale,

attraverso la constatazione dell'evoluzione nel tempo di alcuni fattori chiave dell'ecosistema, soggetti alle presunte azioni di alterazione degli equilibri ecologici.

La scelta di tali fattori chiave si orienta su opportuni indicatori ecologici di tipo faunistico, sensibili ai tipi di impatto qui rilevanti; si tratta di organismi che possono rappresentare i punti chiave della struttura dell'ecosistema (es. rete trofica), evidenziando così le dinamiche di interazione.

b. Questo approccio consente di raccogliere informazioni sulla qualità complessiva del sistema ambientale e contribuisce a comporre un quadro valutativo significativo dello stato del sistema ecologico; è quindi uno strumento di forte attendibilità e facile leggibilità anche per l'utente-cittadino.

c. Ai controlli tradizionali raccolti da altre unità operative (es. ARPAM), vengono affiancate ed integrate una serie di indagini, utili alla caratterizzazione dell'ecosistema terrestre ed alla valutazione delle interazioni, che le attività connesse alla coltivazione del rifiuto possono produrre sul sistema ambientale.

Gli aspetti più significativi sono le alterazioni nel tempo delle dinamiche di popolazione delle specie indicatrici che, confrontate con stazioni di controllo non influenzate dalla discarica, possono evidenziare l'alterazione degli indici di popolazione e comunità, ad esempio legati alla repentina diminuzione di una specie o di un gruppo di specie, a causa di interferenze negli equilibri ecologici in atto.

Di conseguenza, lo studio delle zoocenosi indicatrici deve contribuire a valutare la tenuta ecologica della discarica e ad individuare le dinamiche ecologiche in atto utili ad indirizzare le azioni di cui al piano di ripristino ambientale.

d. Gli indicatori utilizzati vengono scelti a due livelli di scala, proprio per fare

chiarezza sugli aspetti positivi e negativi della gestione dell'opera e sulle sue interazioni con l'ambiente nel tempo, definendo un quadro il più possibile reale delle eventuali criticità ed opportunità.

- i. Un primo livello riguarda il sito e la tenuta ecologica della discarica, monitorata attraverso il campionamento standardizzato di organismi terricoli (macroinvertebrati), che permette di effettuare considerazioni sulle modificazioni ambientali intervenute nel tempo e nelle diverse situazioni ambientali strettamente legate al sito stesso.

Queste analisi pongono inoltre in evidenza il ruolo chiave di alcune specie nella mobilitazione delle sostanze che vengono accumulate in discarica e che da questa, attraverso la rete trofica, possono venire reinserite nell'ambiente con possibili danni all'ecosistema.

- ii. Un secondo livello riguarda l'ambito in cui è inserito il sito e tutte le caratteristiche più strettamente paesaggistiche che possono interferire con l'evoluzione delle attività di discarica. In genere questo tipo di indagine, sviluppata attraverso lo studio dell'ornitocenosi come indicatore del grado di complessità o di degradazione degli ecosistemi terrestri, definisce un quadro di valutazione dello stato dell'ecosistema a scala vasta nel tempo, attraverso l'utilizzo di modelli geostatistici, utili ad evidenziare le dinamiche paesaggistiche ed indirizzare le modalità di recupero e gestione.

## **6. Documentazione Progettuale**

- a. Ai fini conoscitivi del quadro generale del Piano di Ripristino Ambientale e per il conseguente adeguamento della pianificazione ai sensi dei precedenti articoli, l'Università produrrà una serie di documentazioni progettuali di sintesi, definite nel modo seguente:



- Report finale delle attività svolte;
- Quadro di riferimento per le Linee Guida progettuali, sulla base degli obiettivi normativi e di pianificazione e delle evidenze espresse dalle valutazioni ecologico-ambientali;
- Saranno inoltre forniti anche i seguenti elaborati grafici:
  - i. Mappa geomorfologica del sito, con opportune schede tecniche,
  - ii. Mappe areali annuali delle emissioni di flusso di CO<sub>2</sub> e di CH<sub>4</sub>,
  - iii. Tavola di massima di identificazione degli interventi proposti,
  - iv. Inquadramento biocenotico, relativo alle comunità indicatrici, presenti nelle diverse tipologie ambientali,
  - v. Caratterizzazione ecologica e biogeografia delle popolazioni faunistiche e loro dinamica in relazione agli eventi di disturbo ed alla loro localizzazione,
  - vi. Mappa del valore ambientale d'area vasta e identificazione delle criticità di sistema;
- Relazione descrittiva per la definizione delle Linee Guida indirizzate alla progettazione di quanto indicato ai suddetti artt. 2 e 3, in relazione alle attitudini emerse nei vari studi disponibili e in base alle risultanze delle azioni intraprese nell'ambito del presente contratto.

## **7. Reperimento delle Risorse**

- a. Come indicato all'art. 3.e, le parti si impegnano a collaborare per la ricerca e l'ottenimento di adeguati finanziamenti finalizzati alla realizzazione del parco di cui all' art. 2, sia utilizzando gli elaborati e i risultati del presente contratto, sia promuovendo collegialmente ulteriori azioni per supportare l'obiettivo di realizzare il parco medesimo, valutatane l'importante rilevanza per l'interesse pubblico e per la qualità ambientale dell'ecosistema di riferimento.

## **8. Responsabile Scientifico**

- a.** Il coordinamento tecnico delle attività è affidato al responsabile scientifico, nella persona del Dott. Riccardo Santolini, il quale potrà avvalersi all'uopo delle collaborazioni interne e/o esterne, ritenute necessarie ai fini dell'espletamento delle attività di cui sopra, in conformità a quanto disposto dai regolamenti dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

## **9. Copertura assicurativa**

- a.** Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente contratto, sarà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle prestazioni oggetto del medesimo, uniformandosi al riguardo ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella struttura ospitante.
- b.** L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa accadere al personale del Comune e di Sis, nel corso dell'esecuzione delle attività inerenti la convenzione in oggetto.
- c.** Sis esonera comunque e tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad essa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del contratto in questione.

## **10. Corrispettivi**

- a.** Gli oneri per compensare le funzioni svolte dall'Università nel contesto del presente contratto sono posti a carico di Sis.
- b.** I seguenti compensi sono da intendersi al netto dell'IVA di legge ed onnicomprensivi di ogni prestazione, ivi comprese tutte le spese ed i costi operativi che dovesse sostenere l'Università medesima nell'espletamento delle funzioni in questione.
- c.** Per le prestazioni indicate all'art. 4, Sis riconosce all'Università un corrispettivo

così articolato:

- 1) Anno 2009 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 30 giugno 2009
- 2) Anno 2010 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2010
- 3) Anno 2011 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2011
- 4) Anno 2012 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2012

d. Per le prestazioni indicate all'art. 5, Sis riconosce all'Università un corrispettivo così articolato:

- 1) Anno 2009 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 30 giugno 2009
- 2) Anno 2010 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2010
- 3) Anno 2011 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2011
- 4) Anno 2012 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2012

e. Per la redazione delle documentazioni progettuali indicate all'art. 6, Sis riconosce all'Università un corrispettivo così articolato:

- 1) Anno 2009 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 30 giugno 2009
- 2) Anno 2010 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2010
- 3) Anno 2011 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2011
- 4) Anno 2012 - € 5.000,00 (più Iva), entro il 31 gennaio 2012

## **11. Contributo alla Ricerca Scientifica**

a. Il Comune di Montecalvo in Foglia assegna un contributo liberale all'Università di Urbino, considerato ed espressamente evidenziato che, alle funzioni svolte dall'Università stessa nell'ambito del presente atto, viene riconosciuto ed attribuito – dalle parti sottoscriventi l'atto medesimo – il **valore di ricerca scientifica, nonché il diretto beneficio che dalla stessa deriva a favore del territorio e dell'ambiente.**

b. Le predette funzioni svolte dall'Università hanno peraltro caratteristiche e finalità



aggiuntive, rispetto a quanto previsto nel protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia in data 23 ottobre 2008, nell'ottica specifica di favorire il pieno ed ottimale sviluppo del parco ecologico ed orientare il ripristino delle condizioni ambientali, compatibili con la ZPS.

c. Trattandosi di contributo liberale erogato dall'Ente Locale, con esclusione di un corrispondente servizio direttamente erogato dall'Università nei confronti del Comune, il contributo medesimo è da intendersi al di fuori del campo di applicazione dell'Iva.

d. Il contributo di che trattasi sarà così strutturato:

- 1) Anno 2009 - € 5.000,00 entro il 30 giugno 2009
- 2) Anno 2010 - € 5.000,00 entro il 31 gennaio 2010
- 3) Anno 2011 - € 5.000,00 entro il 31 gennaio 2011
- 4) Anno 2012 - € 5.000,00 entro il 31 gennaio 2012

## **12. Modalità di pagamento**

a. Le somme di cui agli artt. 10 e 11, dovranno essere accreditate presso: Banca delle Marche S.p.A. – Servizio Tesoreria – Codice IBAN: IT78I0605568700000000013137, specificando le motivazioni.

## **13. Risoluzione e Recesso**

a. Le parti potranno risolvere il presente contratto prima della scadenza prevista solo in presenza di comprovate ragioni, che dovranno essere motivate e comunicate per iscritto dalla parte che intende avvalersi di esse.

b. La risoluzione anticipata non comporterà alcun diritto di una parte di avanzare nei confronti dell'altra richieste di risarcimento o di pagamenti ulteriori rispetto a quanto qui convenuto, eccezion fatta per l'ipotesi in cui le ragioni addotte non siano fondate e configurino un colposo inadempimento degli impegni assunti,



fermo restando l'esigibilità di quanto dovuto al momento della risoluzione medesima.

c. Le parti contraenti potranno recedere dal presente contratto per giusta causa.

#### **14. Proroga e modifiche del contratto**

a. Qualora per sopravvenute e motivate esigenze, l'Università ravvisasse l'esigenza di una proroga ai termini della scadenza, le altre parti si riservano la facoltà di concedere un ulteriore termine, a condizione che la richiesta venga formulata almeno entro tre mesi scadenza.

b. Qualsiasi modifica al presente contratto dovrà essere concordata per atto scritto tra le parti.

#### **15. Spese contrattuali**

a. Il presente atto è redatto in triplice copia ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i.

b. Le eventuali spese di registrazione saranno ad esclusivo carico della parte richiedente la registrazione.

c. Le spese di bollo sono poste a carico di Sis.

#### **16. Controversie**

a. Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso di controversie, il foro competente sarà quello di Urbino.

#### **17. Privacy**

a. Con la sottoscrizione del presente contratto, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra parte l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati.

b. Ciascuna delle parti consente inoltre espressamente all'altra parte di comunicare i

propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione del presente contratto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.

c. Le parti prendono altresì atto dei diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Letto, condiviso e sottoscritto in data **18 MAG. 2009**

Per l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Il Rettore

Prof. Giovanni Bogliolo



Per il Comune di Montecalvo in Foglia

Geom. Sanchini Alfonso



Per la Società Intercomunale di Servizi spa

Dott. Carlo Poggiaspalla



 **SIS S.p.A.**